

L'ACCORDO REGIONALE

Esami rapidi e referti digitali, patto tra medici di base e Alisa

Primo passo verso la condivisione dei dati sui pazienti. In studio ecografie e holter cardiaci

Bruno Viani

Nel futuro a breve termine i fascicoli sanitari dei medici di famiglia saranno condivisi per consentire l'accesso a chi presta servizio di Guardia medica e a chi lavora nei pronto soccorso degli ospedali e nell'emergenza. E a brevissimo chi andrà in un qualsiasi centro medico per effettuare esami potrà scegliere non solo di farsi consegnare l'esito come sempre allo sportello o via mail ma anche di farlo confluire direttamente nel proprio fascicolo sanitario in modo che il medico di fiducia ne prenda immediatamente visione. Sono i due punti che più direttamente interessano i pazienti liguri emersi ieri da un lungo confronto in Regione tra Alisa e i medici di famiglia.

PIÙ SICUREZZA NELLE EMERGENZE

«Abbiamo presentato una



Un medico di famiglia nel suo studio

proposta elaborata come Fimmg - svela Andrea Stimamiglio presidente dei medici di famiglia Fimmg, la federazione dei medici di famiglia - per consentire, in caso di soccorsi di emergenza, di trattare il pa-

ziente nel miglior modo possibile ed è stata colta con l'unica riserva di un'ulteriore esame sull'esistenza di limitazioni legate alla privacy, tra 15 giorni ci aggiorneremo».

La strada verso la condivi-

sione delle banche dati dei medici di famiglia con l'apparato sanitario pubblico però sembra segnata: la messa in rete dei programmi a cui accedono i medici di famiglia per la gestione dei loro pazienti

era uno degli obiettivi restati a lungo congelati, quello che era il limite più evidente dell'attuale fascicolo sanitario viene così a cadere. Lo sblocco sostanziale è avvenuto ieri nel corso del comitato permanente regionale presieduto dal direttore generale di dipartimento Francesco Quaglia, con tutti i sindacati dei medici di medicina generale, Alisa, Regione e i rappresentanti delle cinque Asl.

L'ostacolo principale era economico. «I dettagli devono ancora essere definiti - fa sapere la Regione - dovrà essere elaborato un software per consentire ai diversi sistemi di dialogare e si è arrivati a un accordo anche economico». La Fimmg parla di un «rimborso spese» per i costi oggi sostenuti dai singoli professionisti.

MENO BUROCRAZIA QUOTIDIANA

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati e trovati punti di accordo anche su altre questioni che riguardano la quotidianità dei rapporti medico-paziente. Due sono inerenti al fascicolo sanitario dei pazienti: presto (anche in questo caso il via libera scatterà tra due settimane, dopo un esame tecnico sulla ammissibilità del testo in relazione alla legge sulla privacy) ogni paziente potrà chiedere che l'esito di un qualsiasi esame, di laboratorio o clinico specialistico) sia trasmesso in tempo

reale al proprio medico di famiglia, grazie alla condivisione dei sistemi informatici e al progetto che Alisa sta portando avanti, poi la realizzazione sarà affidata a Liguria Digitale.

Nel corso dell'incontro sono stati fatti anche ulteriori passi avanti verso l'ampliamento dell'attività degli studi medici ai cosiddetti esami di primo livello, elettrocardiogrammi ecografie e holter car-

Presto si potrà chiedere che l'esito di un esame venga trasmesso al medico di famiglia

Si a procedure semplificate per chi ha diritto a un trasporto in ambulanza

diaco) ed è stata già varata una semplificazione alla burocrazia per i pazienti che hanno diritto al trasporto in ambulanza per interventi o visite: già da oggi non serve più la richiesta del medico di famiglia, gli interessati dovranno andare (o delegare qualcuno ad andare) direttamente alla sede del distretto sociosanitario: basterà un'autocertificazione. —